

CLIENTE: NOPAIN
TESTATA: PHARMAKRONOS
DATA: 16 MARZO 2015

1/2



adnkronos
salute

○ 16 marzo 2015
○ NUMERO 46 | ○ ANNO 9

Pharma kronos

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FARMACEUTICA

» ALL'INTERNO

Sotto la lente farmaci fra i più usati sia da medici famiglia che in ospedale, rivedere schemi

Simit, allarme infezioni, 1 antibiotico su 2 non funziona

A 5 anni da entrata in vigore legge 38

Lorenzin, su cure dolore ancora differenze tra Regioni

1.290 dipendenti possono così tornare a svolgere le loro mansioni a tempo pieno

Menarini anticipa di 8 mesi chiusura contratti solidarietà

Le raccomandazioni del comitato per la Farmacovigilanza

EmA, non usare codeina per tosse e raffreddore bimbi

CLIENTE: NOPAIN
TESTATA: PHARMAKRONOS
DATA: 16 MARZO 2015

2/2

Lorenzin, su cure dolore ancora differenze tra Regioni

A 5 anni da entrata in vigore legge 38

Sul fronte della lotta al dolore "è innegabile che persistono sensibili differenze tra le realtà regionali e che molto si debba ancora realizzare per garantire un'offerta assistenziale omogenea in termini di qualità, di equità e di accessibilità delle prestazioni". Lo scrive il ministro della Salute Beatrice Lorenzin in un messaggio inviato in occasione dell'apertura del decimo Congresso 'Malattia dolore e rete territoriale' all'ospedale Niguarda di Milano, sotto il patrocinio della Onlus 'Nopain', Associazione italiana per la cura della malattia dolore. Lorenzin sottolinea l'impegno del ministero "portato avanti in piena sinergia con i professionisti operanti nelle reti assistenziali e con le organizzazioni no pro-

fit presenti sul territorio, assumendo carattere prioritario e di rilievo nazionale, tanto da essere inserito tra le disposizioni contenute nel nuovo Patto per la salute. In tema di terapia del dolore, ancor più che in altri ambiti, la qualità delle cure non può essere svincolata dall'attenzione al punto di vista della persona, alle sue richieste, ai suoi convincimenti e l'impegno crescente degli operatori deve essere di garantire un ventaglio di opportunità assistenziali adattato sia alle esigenze del paziente, ma anche alle aspettative, ai bisogni e alle volontà dell'individuo".

Margherita Lopes